



Associazione di promozione Sociale "Colore" Via Moncucco 29 – 20142 –Milano
Telefono 0289539954 - segreteria@apscolore.org - www.associazionecolore.it
codice fiscale 12133530159 partita iva 08101880964
iscritta al registro provinciale con dd n° 2/2007 del 31/01/2007 al n°2 sezione f

MISSIONE E IDENTITA'

Colore è un'associazione di promozione sociale che gestisce un Centro di aggregazione a Milano in via Moncucco 29.

Anche se opera principalmente nel quartiere, Colore è una realtà cittadina e si rivolge ad un'utenza eterogenea.

Vision: migliorare la qualità sociale delle relazioni, del tempo e del territorio ispirando, condividendo e praticando modelli di socialità integrata, promuovendo nel contempo valori inclusivi.

Mission: gestiamo un centro di aggregazione rivolto ai soci, alla collettività e al territorio, dove promuoviamo, organizziamo, gestiamo, e ospitiamo attività di interesse sociale e culturale, quindi socio-educativo e di cooperazione-solidale, finalizzate all'integrazione sociale. Qui le persone possono partecipare, realizzare e condividere percorsi ed esperienze di aggregazione socialmente utili. Colore agisce come l'agente fluidificante di interessi, valori ed attitudini socialmente rilevanti, li promuove, li stimola, li esprime e gli fornisce impulso, li inter-connette strategicamente cercando di trasformarli in attività e azioni concrete per poi ricondurli in un contesto più ampio di appartenenza comunitaria che produce beni relazionali, anche a favore della comunità locale e del territorio in generale. Diamo così forma ad una comunità sociale, multi-etnica, eterogenea e cosmopolita, inclusiva, mutevole, continuativa e originale, fatta di persone, gruppi e organizzazioni che sperimentano forme di coesione sociale, verificando a livello micro-sociale i fenomeni socioculturali più ampi. Colore è e vuole essere una comunità sociale unita nel rispetto e nella tutela delle differenze. Una comunità sociale che impara, studia, si diverte, lavora e si impegna per l'interesse collettivo.

Core istituzionale: integrazione sociale. Col termine integrazione intendiamo l'inclusione delle diverse identità in un unico contesto all'interno del quale non sia presente alcuna discriminazione e nel quale venga praticata la comunicazione interculturale. L'integrazione è un importante processo sistemico che si aggiunge alla differenziazione. Questa comporta l'articolazione del sistema sociale in sotto-sistemi strutturalmente e funzionalmente differenti. Si ha così la segmentazione in gruppi specifici e la precisazione delle norme e dei valori culturali. L'integrazione è il processo attraverso il quale il sistema acquista e conserva un'unità strutturale e funzionale, pur mantenendo la differenziazione degli elementi. L'integrazione è anche il prodotto di tale processo, in termini di mantenimento dell'equilibrio interno del sistema, della cooperazione sociale, del coordinamento tra i ruoli e le istituzioni.

Aree di intervento: Colore promuove attività socioculturali attraverso un'Area socio-educativa che si occupa di Tempo Libero, Cultura, Ecologia e Volontariato ed un'Area cooperativa-solidale che si occupa di Associazionismo, Multi-etnicità, Coesione Sociale e Rete Territoriale.

Per Colore l'aggregazione e le attività sociali all'insegna della condivisione hanno un'utilità specifica, non sono dimensioni fini a sé stesse, bensì funzionali alla produzione di beni relazionali e inserite in un progetto più ampio e globale, in cui le proposte e le iniziative per il **Tempo Libero** e gli eventi di animazione territoriale acquisiscono un significato che va al di là dell'aspetto ludico e ricreativo. Particolare attenzione è quindi dedicata alla **Cultura** e all'educazione, con un approccio divulgativo, popolare e accessibile a tutti. Le altre attività, i servizi e le iniziative di Colore sono riconducibili alla sfera artistica, didattica e informativa ma anche alla pratica del riciclo, al rispetto e alla cura del verde e della natura che definiscono l'area **Ecologica**. Non mancano inoltre collaborazioni con finalità educative con Istituti Scolastici e Università. Colore promuove il **Volontariato**, attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza, nell'intento di mettere in condizione i cittadini non solo di partecipare a iniziative e piccoli progetti, ma anche di promuoverli e gestirli. In questo modo ciò che è proposto e promosso assume una forte connotazione valoriale, perché fornisce gli strumenti concreti per definire spazi e tempi utili e funzionali al miglioramento della qualità del tempo libero in particolare e della vita, più in generale. Le iniziative promosse da Colore hanno anche un fine di **Integrazione Multi-etnica** che intende valorizzare **le differenze** e la promozione e lo sviluppo dell'**Associazionismo**, quindi dei gruppi informali con interessi socialmente e culturalmente significativi, anche se non strutturati. A tale scopo condividiamo le nostre esperienze, eroghiamo servizi per la realizzazione d'iniziative, facilitando lo scambio di idee e buone prassi. In tale contesto è da sempre fondamentale il contatto con le organizzazioni che si occupano di emarginazione, in modo da fornire, nei limiti delle risorse disponibili, un servizio di orientamento sociale di base e la promozione di iniziative che favoriscono la **Coesione Sociale**. Fondamentale infine un'azione **di Rete Territoriale** dove Colore interagisce, collabora e si confronta con le altre realtà pubbliche e private, creando rete e sinergia sociale.

Valori principali: Colore è un'associazione fatta di persone che si riconoscono in alcuni valori di base quali Divertimento (tempo libero), Ecologia (eco-logica), Educazione (cultura), Altruismo (volontariato), Cooperazione (associazionismo), Cosmopolitismo (multi-etnico), Solidarietà (coesione sociale) e Unione (rete territoriale), partendo dai quali promuovono attività sociali finalizzate a creare relazioni che esprimono l'appartenenza a una comunità.

ATTIVITA' FINALIZZATE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

L'anno 2019 è stato significativo per l'associazione in quanto ha sancito il termine di un lungo percorso di profonda revisione organizzativa e programmatica, terminato con l'adozione del nuovo statuto approvato a giugno 2019. Il cambiamento è una condizione necessaria nel percorso di un'organizzazione e APS Colore ne ha subito molti ed a diversi livelli, ora ci apprestiamo ad affinare tali cambiamenti per procedere con rinnovati approcci, metodologie e strategie. In particolare, la riforma del terzo settore è stata principalmente un'occasione per ridefinire con maggior chiarezza il nostro oggetto sociale ed il volontariato si è confermato come base sulla quale strutturare compiti e responsabilità per il conseguimento degli obiettivi associativi. Un anno caratterizzato quindi da una nuova ri-partenza a tutti i livelli, su cui costruire il presente ed il futuro dell'associazione. Un anno che ha visto, tra l'altro, il termine del progetto "ZonaColore, attività per l'integrazione sociale", il quale esprime il valore e l'importanza delle diversificate attività intraprese da APS Colore finalmente ricondotte in un progetto unico, ed è stato un po' il simbolo di questa ri-stabilizzazione e del reset complessivo effettuato.

Grazie a tale riconfigurazione possiamo ora "raccontarci" avendo come logica di riferimento gli obiettivi e gli ambiti di intervento previsti dal nuovo statuto.

Prima di procedere, è doveroso anticipare e specificare che è in corso la definizione sperimentale di nuovi indicatori per la rilevazione dei risultati raggiunti, oltre a quelli riportati nella presente relazione e cogliamo l'occasione per ricordare come le **iniziative "tradizionali"** di animazione territoriale, in questa fase, sono stati tra gli indicatori operativi principali che ci permettono di identificare il livello di raggiungimento di parte della mission associativa: tali iniziative annuali (la festa dei mostri di quartiere per bimbi e famiglie di fine ottobre, la festa dell'integrazione di giugno, la festa dei fiori di primavera e la vendemmia sociale di settembre per i più piccoli) sono infatti considerate un elemento di "verifica" importante per l'associazione, perché racchiudono ed esprimono da una parte l'impegno e la partecipazione delle "componenti" associative e del centro di aggregazione, quali i volontari, i soci, le comunità, gli utenti dei corsi, le associazioni, i gruppi attivi che frequentano la sede, etc., mentre dall'altra parte si rivolgono al territorio e quindi al quartiere, in particolare alle famiglie, ai bambini, alle scuole, alle realtà della zona (comitati, realtà istituzionali e non, associazioni, etc.) andando a comporre momenti di aggregazione ricchi di **valori relazionali e integrativi, che esprimono in maniera significativa, per l'appunto, la mission associativa di integrazione sociale.**

La descrizione che segue attribuisce ogni attività ad un obiettivo specifico, tuttavia, è ovvio come tali attività abbiano di fatto risvolti e connotazioni che possono essere attinenti e correlate a diversi ambiti, rafforzando così l'interconnessione delle attività ai fini del raggiungimento della missione associativa.

-AREA SOCIO-EDUCATIVA-

TEMPO LIBERO: promuovere attività di aggregazione e socialità utile per favorire relazioni sociali e integrazione tra l'utenza, gli abitanti della comunità di quartiere e le sue realtà, promuovendo e valorizzando le attività istituzionali sul territorio a favore della collettività, rispondendo nel contempo al bisogno di spazi aggregativi.

Tra le iniziative attuate nel 2019 e dedicate al tempo libero ci sono state la **"Festa dei Mostri" del 31 Ottobre 2019** rivolta ai più piccoli che ha avuto ancor più successo dell'anno precedente in termini di partecipazione, per noi sorprendente, con oltre 200 presenze (durante la serata si è tenuta inoltre l'estrazione della lotteria 2019 e quindi la conclusione della raccolta pubblica di fondi) e la **Festa dell'Integrazione dell'8 giugno 2019**, giornata che ha visto nel pomeriggio anche la riunione straordinaria per l'approvazione del nuovo statuto di APS Colore il quale ha ridisegnato il suo progetto di intervento sociale anche a livello formale. L'evento ha visto in particolare la partecipazione/animazione della comunità africana di Light House e l'intervento degli studenti della scuola di italiano che hanno cantato in lingua originale alcuni classici del bel paese ed ha coinvolto circa 80 persone. L'impegno profuso per l'organizzazione dell'assemblea straordinaria necessaria per l'approvazione del nuovo statuto ha ridotto considerevolmente le attenzioni da dedicare all'organizzazione della festa dell'integrazione che ha avuto una partecipazione minore rispetto agli anni passati ma che ha visto in compenso un numero elevato di volontari presenti fin dal pomeriggio in ragione dell'assemblea.

Durante la serata abbiamo avuto il piacere della partecipazione anche di utenti della **"Casa di Accoglienza Jannacci"** di viale Ortles, invitati attraverso la direzione del dormitorio comunale.

Sempre rivolta alla cittadinanza, in particolare ai bambini, da segnalare la **Festa di Carnevale del 09 Marzo 2019** organizzata in collaborazione con **"l'impronta Onlus"** (progetto **"R.E.A.C.T."**), **"We World Onlus"** e **"Via Libera Cooperativa Sociale Onlus"**, che ha visto la partecipazione di circa 50 persone. Riportiamo inoltre la **Festa di Natale "BianColore"**, in ambito di raccolta fondi del **18 dicembre 2019**, con la presenza di oltre 30 persone, in prevalenza volontari.

Si sono tenuti inoltre diversi eventi ludico-ricreativi accessori e integrativi dell'attività istituzionale ma pur sempre aggregativi ed attuati in una logica di integrazione e rispetto dell'identità associativa, in particolare segnaliamo la festa delle medie dell'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" - Scuola secondaria tenutasi il 15 giugno.

*Altre attività, azioni e realtà correlate al presente obiettivo relazionate e interconnesse con altri ambiti: Vendemmia e Festa dei Fiori (obiettivo "ecologico"); i corsi e la mostra fotografica del ventennale (obiettivo cultura); gli eventi e le attività delle associazioni (obiettivo associazionismo); gli eventi e le attività delle associazioni delle comunità etniche (obiettivo multietnico); le iniziative conviviali con i volontari (obiettivo volontariato); Festa di Quartiere in Lope de Vega (obiettivo territoriale).

Le proposte rivolte al quartiere e alla cittadinanza in ambito di “Tempo Libero” nell’anno 2019 hanno ottenuto nel complesso un buon successo in termini di partecipazione, di diffusione delle informazioni e di intercettazioni di nuova utenza, in particolare proveniente da istituti scolastici; altresì in termini qualitativi grazie alla partecipazione delle diverse istanze socio-culturali del centro di aggregazione, dell’utenza del quartiere limitrofo, delle comunità etniche, dei comitati e delle associazioni di zona; la presenza di famiglie, anziani, numerosi volontari e di tanti, tanti bambini che hanno contribuito alla composizione di momenti di aggregazione ricchi di valori relazionali e integrativi.

Diventa difficile poter pensare di aumentare la quantità e di migliorare la partecipazione di tali iniziative con le attuali risorse, mentre sicuramente ciò che permane come margine di miglioramento è la qualità, quindi gli aspetti e gli elementi di eterogeneità dei partecipanti, maggior inclusione di istanze interne ed in rete sul territorio, diversificazione e arricchimento degli eventi di animazione territoriale a livello artistico-culturale.

ECOLOGICA: attuare iniziative socioculturali dal valore educativo in ambito ecologico per evidenziare l’importanza che l’Associazione attribuisce alla natura, partendo in primo luogo dalla sua sede, migliorando la vivibilità degli spazi urbani e rispondendo al bisogno di sostenibilità dell’ambiente cittadino.

Le iniziative Eco-logiche non hanno prettamente ed unicamente una finalità ludico ricreativa bensì educativa, in particolare la **Vendemmia**, giunta alla sua **19° edizione** e realizzabile grazie ai pergolati presenti in sede, prevede la raccolta e la pigiatura dell’uva per i più piccini in un clima gioioso di divertimento (il mosto viene successivamente smaltito ed eliminato, non produciamo vino). Questa edizione tenutasi il **21 settembre 2019** ha visto la presenza di circa 180 persone, tra cui 15 volontari ed esponenti di diverse comunità etniche.

La **Festa dei Fiori** dell’11 di maggio 2019 con 85 presenze (un buon numero per tale iniziativa relativamente “recente”), ha visto la partecipazione anche dell’**“Istituto Presentazione”**, del **“Comitato di Lope de Vega”**, dell’**“Associazione l’Impronta”** e di vari studenti di diverse scuole, ma anche di rappresentanti di **“Comunità Nuova Onlus”**.

In ambito eco-logico ricordiamo che Colore anche quest’anno, come sempre, è stata punto di raccordo e riferimento per molteplici persone e realtà, anche scolastiche, nel ritiro dei tappi di plastica e quindi nella **pratica del riciclo**, in favore dell’**“Associazione per la ricerca delle malattie del sangue”** che organizza e gestisce la raccolta in collaborazione con l’**Ospedale di Niguarda**. Infine, abbiamo supportato a livello logistico le referenti Tutor del Comune di Milano e quindi della **Colonia Felina**, adiacente alla nostra sede, da esso tutelata.

*Altre attività, azioni e realtà correlate al presente obiettivo relazionate e interconnesse con altri ambiti: la mostra fotografica del ventennale realizzata con il riutilizzo di cartone (obiettivo cultura).

Le attività con connotazioni “Ecologiche” nell’anno 2019 hanno ottenuto nel complesso un ottimo successo in termini di partecipazione e, come per le attività dedicate al tempo libero, hanno permesso una profusione delle informazioni e ottenuto un buon riscontro anche in termini qualitativi con riferimento alle istanze interne al Centro e di rete territoriale. Anche per questo obiettivo, al momento, non è possibile immaginare concretamente un miglioramento nel breve periodo, bensì un “mantenimento” dei risultati raggiunti.

CULTURA: proporre programmi culturali adeguati al contesto socio popolare in cui l’Associazione opera per offrire la possibilità agli utenti di partecipare ad attività accessibili, creando circuiti di interesse educativi, affini e riconducibili ai valori associativi che rispondano al bisogno di acquisire strumenti per l’arricchimento delle qualità della persona e delle relazioni.

Con il riavvio dell’anno solare 2018/2019 è partito il **corso di Yoga**, grazie ad un rapporto di collaborazione. Tale corso rivolto ai soci è terminato a giugno 2019 ed è ripreso a settembre (anno sociale 2019/2020). Ad inizio 2019 si è tenuto anche un breve **corso di Arabo**, sempre rivolto agli associati, inoltre, nel primo semestre del 2019 si è tenuto il **corso di inglese base per bambini, e altri corsi di inglese distinti per ragazzi e per adulti**, anch’essi rivolti agli associati. Colore tra settembre e dicembre, ha tentato inoltre di organizzare il corso di percussioni africane per donne ed un nuovo corso di danza africana ma purtroppo senza successo. Il **corso di Inglese Adulti** è nato da un percorso di integrazione interna, ma è terminato dopo qualche lezione date le pochissime adesioni, diversi abbandoni e discontinuità di presenze iniziali, però ha sancito **un valore importante e significativo in merito al coinvolgimento** di insegnanti della comunità africana che frequentano il Centro di Aggregazione in qualità di soci-volontari di APS Colore. Tale aspetto sembrava potesse essere un risultato valido come base di disponibilità per il tentativo di avviare un micro-progetto interno di un “laboratorio multilingua” al Colore nel prossimo futuro. Il riavvio dell’anno sociale 2019/2020 ha dimostrato che tale idea non deve essere abbandonata ma quanto meno rimandata. Come detto a partire dal mese di febbraio 2019 si è tenuto il corso di **inglese per ragazzi**, offerto gratuitamente e avviato in collaborazione con l’Impronta Onlus nell’ambito del progetto REACT di cui essa è parte e che prevede, come intervento, anche quello **dell’integrazione delle famiglie nel tessuto territoriale**. Tranne il corso di yoga, nel 2019 tutti i corsi sono stati tenuti da volontari.

Infine, in ragione del fatto che ad aprile 2018 il centro gestito da APS Colore ha compiuto 20 anni, la **mostra fotografica** digitale del ventennale esposta sui pc portatili donati dall’università IULM di Milano, che esponevano le 80 foto più rappresentative delle 8 aree di intervento associative, è stata esposta in diversi momenti e occasioni nel 2018, **per poi essere stampata e resa permanente** (nelle salette rossa e blu) in occasione della Festa dell’Integrazione tenutasi l’8 giugno 2019. I volontari di APS Colore hanno realizzato delle “cornici-bio” autoprodotte per tale mostra, riutilizzando del cartone, a costo praticamente nullo. Per quanto concerne la Scuola di Italiano, riteniamo opportuno parlare del suo andamento nell’ambito inerente all’integrazione multi-etnica, tuttavia, è palese la rilevanza culturale di tale iniziativa.

*Altre attività, azioni e realtà correlate al presente obiettivo relazionate e interconnesse con altri ambiti: l'iniziativa teatrale dell'Associazione Linguaggi Creativi quindi le prove/laboratorio del gruppo teatrale amatoriale per la messa in scena di uno spettacolo "L'uomo che migrò sulla terra" e quelle di danza tradizionale africana dell'APS Karamogo (obiettivo associazionismo); laboratorio di teatro e danza, dell'Associazione di Cabo Verde, le danze tradizionali "marinera" del "gruppo peruviano" e la scuola di italiano (obiettivo multietnico).

*Il corso di inglese adulti, come accennato, non ha avuto successo. A riconferma che il micro-progetto interno relativo ad un Laboratorio Multilingue debba essere rimandato è il mancato avvio, per mancanza di adesioni, del corso di arabo prima a novembre 2019 e poi a gennaio 2020. Tuttavia, riteniamo di aver implementato in maniera soddisfacente le attività e le iniziative in **ambito culturale**, anche in relazione alle risorse ed ai temi disponibili, benché siamo certi si possa fare qualcosa in più in questo senso. Le motivazioni che hanno fatto ridurre l'avvio di diversi corsi e laboratori negli anni sono molto diverse e trovano le loro cause a diversi livelli. Abbiamo cercato di affrontarle e risolverle ma non ci siamo riusciti, soprattutto, a nostro avviso, per un limite di comunicazione esterna che richiede più tempi e risorse, come l'intercettazione delle opzioni e delle possibilità offerte dall'ambiente circostante che ogni tanto non riescono ad ottenere le attenzioni necessarie per essere colte e promosse. Proveremo sicuramente a migliorare tale obiettivo nel rispetto delle priorità dei programmi e quindi dell'organizzazione e dei progetti.*

VOLONTARIATO: creare un circuito di volontari a supporto delle fasi operative e di organizzazione necessarie al raggiungimento delle finalità associative, promuovendo il volontariato come risorsa sociale determinante per la realizzazione di attività di interesse collettivo e come strumento che risponda al bisogno di partecipazione alla vita sociale.

Anche nel corso dell'anno sociale **2019 il volontariato è stata la base sulla quale si è attuata praticamente tutta l'azione associativa** sia dal punto di vista organizzativo che operativo, si sono susseguiti diversi incontri di coordinamento, informativi e di integrazione interna dei volontari stessi durante tutto l'anno.

L'arrivo e l'avvicinarsi di nuovi soci- volontari avviene in maniera costante tramite l'associazione stessa ed Enti quali l'**Ufficio del volontariato del Comune di Milano e l'OdV Milano Altruista**. Il volontariato all'APS Colore è rivolto agli associati ed è per questo motivo che ogni anno diventa sempre di più un punto di riferimento importante e cruciale per il suo sviluppo. Nel 2019 il **processo del loro inserimento si è perfezionato ulteriormente** ottimizzando tempi e risorse.

Oltre ai corsi, come visto, l'impegno dei volontari si è rivolto alla realizzazione delle varie iniziative indirizzate all'utenza, alla manutenzione della sede ed alla sua organizzazione generale, oltre alla partecipazione ed al contributo che gli stessi hanno dato **alla realizzazione al progetto**

ZonaColore 2018/2019, partecipando anche ai diversi incontri previsti per l'analisi delle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi a lungo e breve termine del progetto stesso.

Seppur da qualche anno l'orientamento associativo sia sempre più quello di dar tempo e spazio alla qualità (continuità, partecipazione alla vita associativa e condivisione reale degli obiettivi) e non alla "quantità" di volontari, **il loro numero è stabile**, così come si evince nella sezione dati della presente relazione. **Qualità e quantità** hanno fatto sì che l'azione di coinvolgimento dei volontari abbia caratterizzato il 2019 con dei risultati positivi, provocando mutamenti lievi nell'approccio associativo ma molto significativi nel **potenziale organizzativo**, il quale, dopo tanti anni di tentativi, vede la possibilità concreta di iniziare a strutturarsi maggiormente spostando l'attenzione su punti critici diversi da quelli annosi e ridondanti affrontati in passato.

A partire dal riavvio dell'anno 2019/2020 abbiamo aumentato e proposto più incontri conviviali da una parte ma anche suddiviso i coordinamenti dei referenti volontari con funzioni organizzative oltre che operative, dagli incontri dei supporter strettamente operativi, in modo tale da dar seguito alla logica di strutturazione avviata.

*Altre attività, azioni e realtà correlate al presente obiettivo relazionate e interconnesse con altri ambiti: tutte le attività promosse, e descritte in questa relazione, sono correlate e interconnesse con l'ambito del volontariato in quanto tutte le iniziative ricevono il sostegno e il contributo dei volontari per essere realizzate e finalizzate.

Riteniamo di aver conseguito in maniera soddisfacente tale obiettivo sia a livello organizzativo che operativo: il numero dei volontari è stabile, il n° degli incontri organizzati sia conviviali che di coordinamento sono in aumento così come la partecipazione ad essi, ci sono sperimentazioni concrete e più durature del solito di strutturazione e il processo di inserimento è più chiaro e delineato (si rimanda alla sezione organizzazione, compagine sociale e risorse umane). Ad inizio 2020 si sta riconfermando il trend di strutturazione che vede l'inserimento di nuovi volontari affiancati a volontari senior o comunque referenti, sussistono inoltre tentativi spontanei di incontro e confronto tra i volontari supporter per meglio coordinarsi a livello operativo. Intendiamo proseguire in questa direzione, quindi stabilizzare e procedere nel miglioramento dell'inserimento e dell'informazione rivolta ai volontari.

-AREA COOPERATIVA-SOLIDALE-

ASSOCIAZIONISMO: interagire con le organizzazioni non profit ed i gruppi socio-culturali che richiedono supporto e/o ricercano partner per poter dar vita ad attività attinenti gli obiettivi istituzionali reciproci, creando beni relazionali/educativi che rispondano al bisogno di innovazione sociale a beneficio della comunità.

In ambito di promozione dell'associazionismo sono diverse le collaborazioni con associazioni e gruppi socioculturali tenutesi nell'anno 2019 per promuovere e realizzare le loro attività istituzionali, rimandiamo in tal senso anche all'elenco delle realtà in rete. Segnaliamo in particolare quelle concretamente attuate presso la nostra sede e sul territorio: **"Impronta Onlus"** con la quale abbiamo collaborato per la realizzazione di diverse iniziative tra cui il corso di Inglese ragazzi, per la Festa di Carnevale del **09 Marzo 2019** (già menzionata nella sezione "tempo libero") e nella Festa di Quartiere in Lope de Vega del **19 maggio 2019** (vedere obiettivo territoriale). Abbiamo inoltre favorito e fornito spazio per le prove di danza tradizionale africana di Arci **"APS Karamogo" (6 e 13 giugno 2019)**, dell'**"Associazione Teatro Linguaggicreativi" (7 giugno 2019)** e del **gruppo teatrale amatoriale** per la messa in scena di uno spettacolo "L'uomo che migrò sulla terra" tenutasi il **6 aprile 2019**. Infine, menzioniamo le feste natalizie tenutesi presso la nostra sede dell'**"Associazione Sportiva 4e Onlus" il 14 dicembre** (sport come mezzo per aggregare atleti con disabilità differenti) e quella del **13 dicembre di "Progetto Familia Onlus"** (aiuti alle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo proponendo progetti umanitari).

*Altre attività, azioni e realtà correlate al presente obiettivo relazionate e interconnesse con altri ambiti: Festa dei Fiori (obiettivo ecologico); Festa di Carnevale (obiettivo tempo libero); Festa di Quartiere in Lope de Vega (obiettivo territoriale); Corso inglese ragazzi (obiettivo cultura); "Mustard Seed Chapel International (LightHouse Chapel International)", "Chiesa Apostolica Emanuel", "Gospel of God Ministry international", "United Fire International", "gruppo peruviano" (danze tradizionali), "Black Team" e "Associazione Casa De Cabo Verde" (obiettivo multietnico).

*Obiettivamente l'intercettazione di nuove realtà e lo sviluppo di **rapporti continuativi e significativi** per il maggior perseguimento di tale obiettivo (**associazionismo**) non sono stati all'altezza delle aspettative. Non si sono manifestate opportunità rilevanti e non è stata investita un'opportuna linea di comunicazione dedicata a tal fine, tuttavia, le basi per poterlo fare sussistono, in particolare con le comunità etniche. Se è vero che diverse realtà hanno confermato la continuità del loro rapporto nei nostri confronti, in termini di punto di riferimento per la realizzazione di attività e iniziative, è altrettanto vero che altre sono venute meno in questo senso negli ultimi anni. Al netto di tali considerazioni, ci riteniamo tuttavia abbastanza soddisfatti dei risultati raggiunti anche se possono essere per l'appunto migliorati, con risorse, tempi e progetti dedicati.*

MULTIETNICO: essere un riferimento per i gruppi e le comunità etniche per attuare iniziative di carattere socio-culturale e/o umanitario rivolte alla propria comunità o al territorio per concretizzarne lo sviluppo, l'espressione e la tutela, favorendo l'integrazione multi-etnica e dei migranti al fine di sviluppare forme di cultura, di pace e cosmopolitismo che rispondano al bisogno di sostenibilità sociale.

Con riferimento all'**integrazione dei gruppi e delle comunità multi-etniche**, l'anno 2019 ha visto la continuità di presenza nella sfera del Centro di Aggregazione della comunità **rumena** praticante il culto cristiano pentecostale (**Chiesa Apostolica Emanuel**) e della comunità africana (**Mustard Seed Chapel International - LightHouse Chapel International**) dove sono presenti componenti etniche di origine **nigeriana, ghanese, ugandese, senegalese e keniota** praticanti del culto cristiano evangelista, che hanno organizzato e gestito i loro incontri presso la nostra sede (durante le domeniche). Dal mese di settembre 2019 si sono inoltre avviati in saletta rossa, alla domenica, gli incontri di una piccola **comunità sri-lankese** che si ritrova per la pratica del culto evangelico "**Gospel of God Ministry international**".

Ricordiamo inoltre i giovani cristiani sri-lankesi della "**United Fire International**", che hanno effettuato un laboratorio di musica e canto in una sala apposita ed hanno interagito a tratti con l'evento tradizionale Festa dei Fiori **dell'11 maggio**, ed i ragazzi Capoverdiani del "**Black Team**" (**7 giugno 2019**, saletta rossa), che sono stati ospitati anche quest'anno per le loro riunioni organizzative mirate alla realizzazione di una ASD. Infine, la realizzazione dei laboratori teatrali dell'"**Associazione Casa De Cabo Verde**" del **12 febbraio 2019** e le danze tradizionali peruviane "marinera" (**gennaio 2019**) dei ballerini del "**gruppo peruviano**" che promuovono la loro cultura in ambito di eventi folkloristici.

La **Scuola di Italiano** nel corso dell'anno 2019 (tenutasi tutti i lunedì e giovedì dalle ore 19.00 alle ore 20.30) ha mantenuto un numero elevato di utenti ed è ancora in crescita (110 utenti nel 2019) rispetto ai suoi standard ed in linea con gli anni recenti, è inoltre migliorata dal punto di vista organizzativo soprattutto della comunicazione interna, favorita paradossalmente da alcune criticità affrontate e risolte.

A partire da maggio 2019 abbiamo avviato in via sperimentale in collaborazione con lo studio Tutela Legale un **Servizio di Consulenza gratuito** in materia di immigrazione e intendiamo procedere ad offrire tale servizio, di cui hanno beneficiati 49 utenti nel 2019.

*Altre attività, azioni e realtà correlate al presente obiettivo relazionate e interconnesse con altri ambiti: in generale tutti gli eventi tradizionali ai quali diverse comunità aderiscono e partecipano (obiettivo tempo libero e obiettivo ecologico); le azioni promosse e inerenti alla "messa in rete dei servizi" (obiettivo rete territoriale).

Registriamo che si stanno **rafforzando anche nel 2019 sia l'integrazione interna** a livello del centro socio-culturale, sia alcuni **meccanismi di comunicazione** per evidenziare i servizi offerti dall'associazione a beneficio di utenza straniera. Nell'ultimo anno però non abbiamo registrato **iniziative rivolte alla cittadinanza promosse direttamente dalle comunità**. In particolare, la comunità africana ha interagito a diversi livelli sia nella partecipazione attiva a diversi eventi istituzionali e tradizionali rivolti alla cittadinanza, sia inviando utenti alla scuola di italiano ed al servizio di consulenza legale. Ma è difficile auspicare che la comunità africana proponga attività rivolte al quartiere in modo continuativo. Inoltre è importante sottolineare come la comunità africana di Lighthouse abbia spostato molti dei suoi fedeli (fin da settembre 2019 e definitivamente ad ottobre) in una nuova loro sede fuori Milano, in quanto sono molto cresciuti negli anni ed ora stanno "ripartendo" qui al Colore con un piccolo nucleo con orari ridotti: questo significa una riduzione dell'utenza e delle interazioni citate ma rivela che la "promozione sociale" è effettiva e concreta.

Rispetto alla Scuola di Italiano una delle prerogative dell'associazione è l'interazione con gli studenti finalizzata ad illustrare e offrire loro le **opportunità di integrazione e servizi** che ci sono presso la nostra sede (volontariato, partecipazione attiva e socializzazione nel corso delle attività e degli eventi tradizionali istituzionali, servizio di consulenza legale, etc.). Quest'anno, grazie ad una maggior coesione del gruppo dei **volontari della Scuola**, si sono ottenuti maggiori risultati di adesione e partecipazione in tal senso da parte dell'utenza. Si è registrato nell'ultimo periodo (settembre/dicembre 2019) un afflusso maggiore di studenti di alcune università e la contestuale riduzione della componente più a rischio di emarginazione. L'associazione sta intervenendo per comprendere i motivi ed invertire tale tendenza, mai riscontrata in passato. Sempre in tale periodo si registra una maggior diversificazione delle etnie (aumento della componente asiatica).

Infine, rispetto al **servizio di consulenza** è stata stipulata una convenzione con lo Studio Tutela Legale Milano che permette di continuare ad usufruire gratuitamente di tale servizio, determinante e prioritario nel processo di integrazione del migrante unitamente all'apprendimento della scuola di italiano, servizi entrambi funzionali all'ottenimento di un posto di lavoro.

In generale deve essere compreso che non è semplice e scontato ottenere la fiducia e la collaborazione delle comunità e che i risultati raggiunti in quest'ambito sono molto soddisfacenti, infatti i diversi incontri di confronto attuati, anche quest'anno, mirati all'integrazione dei servizi e quindi alla valutazione di ipotesi di co-progettazione concreta, ad inizio 2020 hanno portato al conseguimento di adesioni ufficiali e formali a proposte/progetti sottoposti ai referenti di alcune comunità. In totale il 2019 ha visto interazioni con le comunità rumena, sri-lankese, nigeriana, ghanese, ugandese, senegalese, keniota, peruviana e capoverdiana. Attualmente, per quanto concerne tale obiettivo, riteniamo opportuno cercare di mantenere e salvaguardare i risultati raggiunti, chiaramente ottimizzandoli.

COESIONE SOCIALE: realizzare progetti in rete con altre realtà per sviluppare interventi finalizzati al reinserimento sociale di categorie svantaggiate attraverso la rete dei servizi dedicati al tessuto dell'emarginazione e all'aiuto umanitario, contribuendo alla coesione sociale e attivando risorse che rispondano al bisogno di arginare ghettizzazione e isolamento sociale.

Il **servizio di orientamento sociale** di base per i problemi inerenti alcuni bisogni primari, attivo su richiesta durante gli orari della segreteria, registra un miglioramento nel processo di invio da parte di APS Colore alle realtà territoriali che si occupano di persone a rischio di emarginazione come, per esempio, il **Centro Aiuto Stazione Centrale**.

Nel corso dell'anno 2019 si è positivamente registrato in quest'ambito un aumento dei contatti e della messa in **rete della scuola di italiano** con alcuni servizi istituzionali e la partecipazione di diversi utenti della **Casa di Accoglienza Enzo Jannacci** (dormitorio di Viale Ortles) alla festa dell'integrazione dell'8 giugno 2019.

*Altre attività, azioni e realtà correlate al presente obiettivo relazionate e interconnesse con altri ambiti: servizio di consulenza legale (obiettivo multietnico).

*Per quanto riguarda l'obiettivo di **coesione sociale**, le attività attinenti sono di base intrinseche all'attuazione di tutte le iniziative descritte nella presente relazione.*

*È l'obiettivo più complicato per l'Associazione in quanto non abbiamo attualmente le risorse e le competenze per perseguirlo in maniera adeguata, tuttavia, è nel DNA dell'organizzazione mantenere per quanto possibile un atteggiamento attento alle persone emarginate ed a rischio di emarginazione. Non ci riteniamo totalmente soddisfatti dei risultati ottenuti in quest'ambito nel 2019 ma siamo consapevoli di aver posto delle basi minimali e fondamentali per un implemento futuro in termini di progettazione comune, in particolare nelle eventuali evoluzioni di rapporti e interventi con Opera San Francesco Onlus (che ha aderito ad un progetto di integrazione dei migranti per il quale si stanno ricercando fondi). Inoltre, con Milano altruista ad inizio 2020 si sta' cercando di avviare un altro servizio sperimentale riguardante l'**orientamento lavorativo per donne** anche a rischio di emarginazione. Infine, a seguito di varie considerazioni emerse nel 2019, ad inizio 2020 è stata riavviata l'intercettazione e la mappatura e quindi la profusione della comunicazione e dei nostri servizi con tutte le realtà che erogano servizi per persone emarginate a rischio di emarginazione, ed è in questo che vogliamo migliorare.*

RETE TERRITORIALE: sviluppare la “rete territoriale” (net building) avviando cooperazioni, condividendo valori socioculturali e umanitari inclusivi con realtà e organizzazioni pubbliche e private, sperimentando una modalità di interazione urbana che riscopra il senso d'appartenenza ad una comunità locale per rispondere al bisogno di miglioramento della vivibilità del quartiere e della zona.

Oltre a diversi contatti e interazioni con **numerose realtà territoriali** durante lo svolgimento dell'azione istituzionale e associativa avvenute anche nel 2019 (si rimanda a tal proposito all'elenco delle realtà in rete), a livello di **rete territoriale** si sono intensificate diverse azioni di collaborazione concreta con la comunità di quartiere e le sue istanze nel corso dell'anno 2019, tra cui le riunioni del condominio dei **vicini di Via Moncucco**; in particolare si conferma una buona interazione con le **istanze di Via Russoli**, infatti, a riprova della **continuità dei rapporti** di zona avviati negli ultimi anni, segnaliamo che all'iniziativa di animazione territoriale tenutasi sempre in Via Russoli l'anno scorso (festa di quartiere avvenuta a maggio 2018 che aveva visto la realizzazione di una caccia al tesoro da parte dei volontari di APS Colore), ha avuto seguito anche nel 2019 nella Festa di Quartiere in Lope de Vega del 19 maggio 2019 a cui hanno partecipato: **Associazione Coltivare la Città, Autogestione Russoli, Social Art Il NODO, LaChicca&LeSciure, Associazione L'impronta e Fondazione Albero della Vita**. Nell'occasione APS Colore ha proposto un Laboratorio di Mosaico di Fiori per bambini.

Segnaliamo la continuità di azione congiunta sul territorio con l'Associazione l'Impronta Onlus, la quale, nell'attuazione del suo progetto di **integrazione delle famiglie nel quartiere**, ha favorito l'invio di genitori e bambini ad alcune iniziative istituzionali tradizionali di APS Colore ed alla loro partecipazione al corso d'inglese per ragazzi avviato a febbraio 2019 (tenuto dalla stessa volontaria di Colore che ha tenuto il corso di inglese bimbi). Si confermano anche nel 2019 diverse interazioni con l'**università IULM** che, oltre alle presenze di rappresentanza e inviti ad iniziative reciproche, hanno comportato la realizzazione di un video da parte di alcuni studenti, inerente l'integrazione dei migranti a fini didattici. Tale video ci è stato consegnato e potrebbe essere ora usato per finalità istituzionali.

Con riguardo alla **messa in rete dei servizi, invio di utenza e iniziative di aiuto reciproco**, non abbiamo particolari rilevanti da segnalare, oltre a quanto esposto. Permane che la Scuola di Italiano al momento è il servizio più “in rete”, avendo ricevuto segnalazioni e invii di utenza in generale da parte di: CPIA Via Heine, Istituto Cavalieri, Centro sociale Barrios, Servizi Sociali di Via San Paolino, Servizi Sociali di Viale Tibaldi, Fondazione Albero della Vita (Faro in Città, centro di accoglienza), Fuori Luoghi SCS Onlus, Centro Ascolto Don Orione della Parrocchia San Benedetta e Fondazione Progetto Arca Onlus. Non registriamo elementi degni di nota nel **mantenimento di rapporti significativi in ambito relazionale con diversi tavoli e coordinamenti**: alcuni rapporti di rete in essere, pur avendo potenziali margini di miglioramento in termini di co-progettazione ed avviati in passato, non sono ancora sviluppati in maniera significativa (esempio: Casa delle Associazioni, Centro Sociale Barrios, Comunità Nuova e le Parrocchie della zona), mentre con altre realtà di riferimento della zona limitrofa alcuni rapporti rimangono pressoché sterili (esempio: Cooperativa Sociale La Cordata, Villaggio Barona e CAM Spezia).

*Altre attività, azioni e realtà correlate al presente obiettivo relazionate e interconnesse con altri ambiti: Festa di Carnevale (obiettivo tempo libero); scuola di italiano e comunità etniche (obiettivo multietnico).

Siamo consapevoli che una delle criticità di APS Colore sia l'assenza di relazioni territoriali efficaci ed efficienti in termini di co-progettazione continuativa, indipendentemente dalla mancanza oggettiva di tempi e risorse da dedicare a tale aspetto, dobbiamo però considerare che l'associazione deve nel contempo gestire un Centro di aggregazione sociale e che oltre a concentrarsi su un'azione di integrazione esterna deve osservare e dare priorità ad un'azione di integrazione interna.

*Manca quindi ancora l'inserimento di APS Colore in una progettazione di rete territoriale strutturata, ma gli elementi per far sì che ciò avvenga sono stati non solo confermati ma anche lievemente maturati e cresciuti; infatti ad inizio 2020 **Opera San Francesco Onlus** e **Milano altruista OdV** hanno aderito ad un progetto di potenziamento e miglioramento di alcuni servizi gratuiti rivolti all'integrazione dei migranti (scuola di italiano e consulenza legale) che quanto meno si sosterrà con risorse proprie da gennaio ad agosto 2020 e per il quale siamo alla ricerca di fondi. In questa fase riteniamo fondamentale mantenere un approccio aperto nella direzione prefissata dall'obiettivo.*

Alla luce di quanto emerso, ci riteniamo quindi soddisfatti delle azioni perseguite per il raggiungimento di tale obiettivo che, in ogni caso, attraverso progetti ad hoc deve e può essere migliorato.

QUADRO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITA' REALIZZATI CON CONTRIBUTI ESTERNI, PATROCINATI O SU INCARICO

ANNO	Progetti/incarichi conclusi	Progetti/incarichi conseguiti o avviati	Iniziative/Progetti Patrocinati Gratuitamente
2019	"ZonaColore - attività per l'integrazione sociale" Fondazione Cariplo	Nessuno	Nessuno
2018	Nessuno	"ZonaColore - attività per l'integrazione sociale" Fondazione Cariplo	Nessuno
2017	"Vicini e Colorati" Municipio 6 "Caccia al Tesoro di Carnevale" Municipio 6	Nessuno	Nessuno
2016	"Italiano Integrato" Fondazione Cariplo "I Colori del Quartiere" Municipio 6	Nessuno	"Italiano Integrato" CDZ 6
2015	"La Comunità di quartiere" Città Metropolitana di Milano "Festa del vicinato" CDZ 6 "i Colori del Gioco 2015" CDZ 6	"Italiano Integrato" Fondazione Cariplo	"Festa del vicinato" IULM

ORGANIZZAZIONE, COMPAGINE SOCIALE E RISORSE UMANE

Per organizzare e gestire tutte le attività associative nel 2019, APS Colore si è avvalsa unicamente del supporto di decine di volontari, con l'eccezione di un'unica collaboratrice per il corso di yoga a partire da ottobre 2019.

Riportiamo i dati inerenti al numero dei soci e dei soci volontari attivi del 2019 aggiornati al 31 dicembre.

APS Colore al 31 dicembre 2019 conta 69 soci attivi di cui 34 volontari

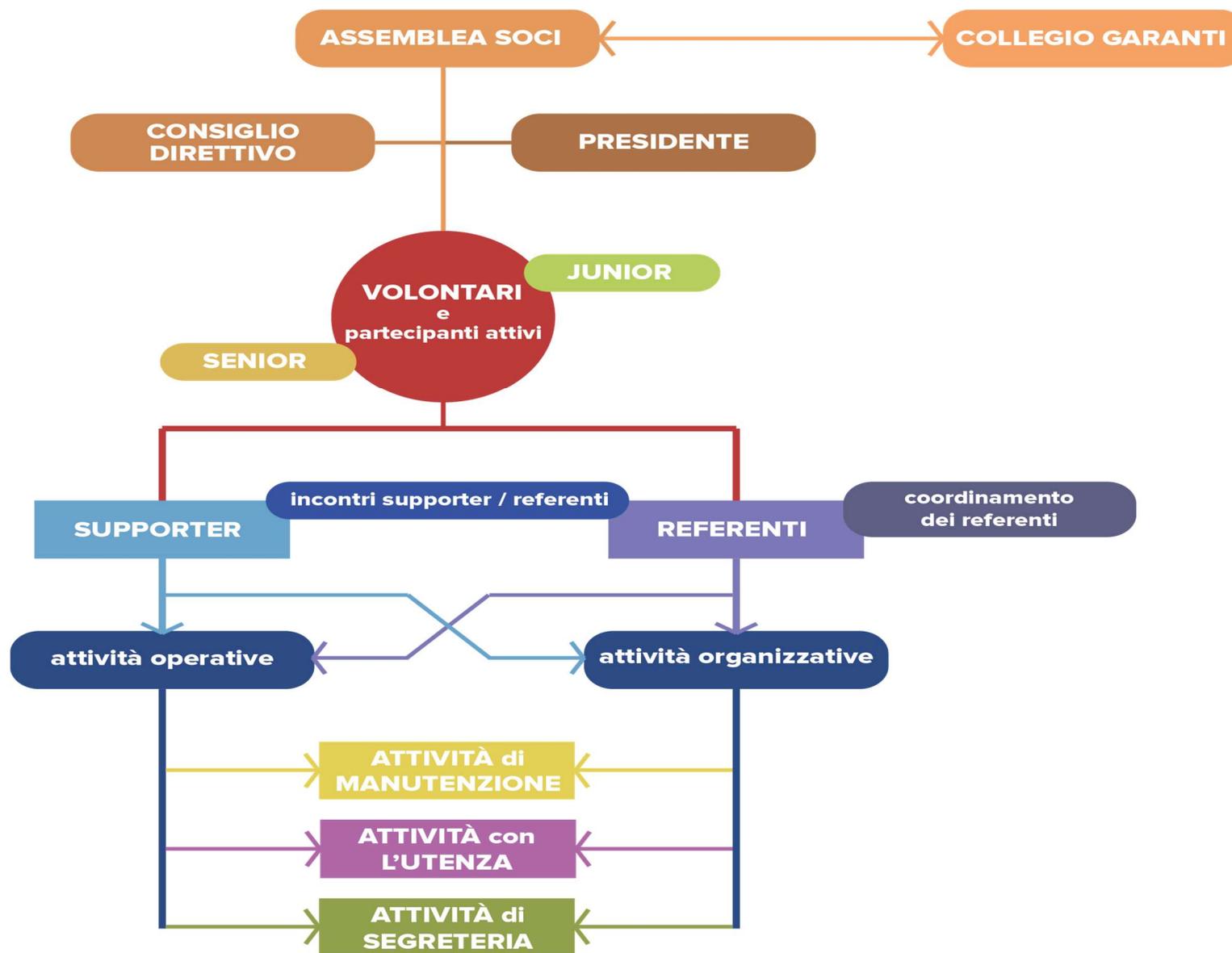
ANNO SOCIALE	N°SOCI	N°VOLONTARI
2019	69	34
2018	73	38
2017	141	47
2016	235	74
2015	171	55

Il numero dei soci è sempre in calo rispetto agli anni precedenti, con ogni probabilità a causa del minor numero di attività rivolte ai soci stessi, come anche il numero dei volontari. Tale aspetto, come già considerato nella relazione di missione del 2018, tuttavia non deve essere considerato in modo negativo. In questa fase, come più volte ribadito, l'associazione ha salvaguardato e puntato sulla qualità dei rapporti associativi e di volontariato e non tanto alla quantità. Inoltre, quest'anno il calo è molto lieve e si potrebbe parlare più di stabilizzazione che di riduzione. Non possiamo quindi che confermare come sia importante, per numerosi fattori legati principalmente alla gestione delle risorse ed al senso di appartenenza della comunità associativa, salvaguardare la qualità. Il 50% circa degli associati si confermano come volontari attivi. Inoltre, deve essere ricordato (anche quest'anno) come l'alto numero di volontari e di associati negli anni recenti sia da imputare anche alle risorse specifiche derivanti da obiettivi di progetti dedicati per la promozione del volontariato ed alle conseguenze positive ottenute anche sul breve periodo sequenziale alla chiusura di tali progetti (comunità di quartiere anno 2015).

Coinvolgimento utenza generica (secondo le voci di raggruppamento indicate nella "scheda di mantenimento dei requisiti" per l'iscrizione all'albo provinciale)

AREE ATTIVITÀ - SETTORI	Utenti 2019				
culturale - attività educativa e di formazione	223				
filantropia e promozione del volontariato – attività di volontariato e di solidarietà/segretariato sociale	187				
sociale -attività ricreative e di animazione	860				
sociale - promozione della cultura, informazione	1154				
sociale -promozione delle culture etniche e nazionali degli emigrati e degli immigrati	279	Utenti 2018	Utenti 2017	Utenti 2016	Utenti 2015
TOTALE UTENZA APPROSSIMATIVA	2703	2337	3411	3668	4614

L'utenza generale registra un dato in lieve crescita più in linea con il recente passato (dobbiamo infatti sempre ricordare come nell'anno 2015 il progetto della "comunità di quartiere" aveva fatto dedicare tempo e risorse al coinvolgimento attivo della cittadinanza e ad una programmazione intensiva rivolta al territorio circostante). I dati dello schema sono da intendersi come approssimativi, anche se frutto di "conteggi" effettuati durante le iniziative.



E' endemico per la nostra organizzazione associativa avere continui mutamenti, in quanto la stessa dipende dalle risorse disponibili a tutti i livelli e queste sono instabili e mutevoli. L'organizzazione, quindi, da una parte è estremamente flessibile ma dall'altra tende a ottenere e raggiungere elementi di stabilità per progredire e articolarsi. Il volontario referente è colui che spontaneamente e per disponibilità propria ha un livello di coinvolgimento nell'attuazione delle attività abbastanza continuativo, quindi significativo e focalizzato su una o più attività specifiche, segue inoltre gli incontri informativi/formativi, la vita associativa e/o mostra un livello di interesse, comunicazione e partecipazione rilevante, a differenza del volontario supporter che, pur contribuendo alla vita associativa, non ha queste specificità per motivi di diversa natura oggettiva e/o soggettiva. A partire dall'anno 2019/2020 i volontari referenti si sono riuniti in un coordinamento dedicato all'organizzazione generale. Il volontario Senior ("anziano") quindi non è necessariamente un volontario referente, indubbiamente è un riferimento per il volontario junior ("nuovo") il quale però potrebbe risultare concretamente e di fatto un volontario referente per i motivi suddetti. Oltre ai volontari sono presenti e indicati nello schema i "partecipanti attivi" alle attività, questi soggetti "terzi" sono diversi dai volontari e dai soci e la natura del loro rapporto con APS Colore può essere di diversa tipologia, ad esempio collaboratori, referenti di realtà territoriali esterne o di eventuali convenzioni/accordi in atto per l'attuazione di attività e il perseguimento di obiettivi istituzionali. APS Colore non intende strutturare in maniera rigida e ferrea ruoli e mansioni in quanto sarebbe controproducente in termini di organizzazione generale, vista l'elasticità e la flessibilità continuamente richiesta, tali distinzioni sono effettuate solo per migliorare gli aspetti organizzativi e di comunicazione interna, fermo restando che a nessun volontario o socio viene mai preclusa la possibilità di partecipare a tutte le fasi ed ai processi associativi che sono sempre aperti a tutti i soci.

Realtà e istanze culturali coinvolte in rete sul territorio.

AREA ATTIVITA' – SETTORI	N° realtà 2019				
culturale - attività educativa e di formazione	19				
promozione del volontariato e solidarietà	16				
sociale - attività ricreative e di animazione	2				
sociale -promozione della cultura, informazione	21				
sociale – promozione delle culture etniche e nazionali degli emigrati e degli immigrati	16	N° realtà 2018	N° realtà 2017	N° realtà 2016	N° realtà 2015
TOTALE REALTA'	74	83	48	54	52

Riportiamo di seguito il dettaglio delle realtà con cui abbiamo interagito direttamente e indirettamente, nel corso dell'anno 2019, per l'attuazione delle diverse attività descritte. E' intenzione dell'associazione definire una modalità di distinzione e catalogazione che distingua in futuro la rete delle istanze socio-culturali con cui interagiamo, sulla base del livello di conoscenza e cooperazione che intercorre con esse, dando così sempre più rilevanza al livello qualitativo e non quantitativo delle relazioni territoriali.

1. Fondazione Albero della Vita (Faro in Città, centro di accoglienza)	29. Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci	54. Scuola dell'Infanzia Comunale (Via Brunacci, 8-Milano)
2. Fondazione Progetto Arca Onlus	30. Ospedale Niguarda	55. Scuola dell'Infanzia Comunale "Memmi" (Via Simone Martini Detto Memmi, 10 -Milano) xx
3. Associazione L'impronta (progetto React)	31. Centro aiuto Stazione Centrale	56. Scuola dell'Infanzia Comunale di Via Salerno (Via Salerno, 5 - Milano)
4. Fuori Luoghi SCS Onlus	32. Scuola Primaria - Centro Asteria	57. Scuola dell'Infanzia Paritaria "Istituto Presentazione – Scuola Cattolica" (Milano - zona 2)
5. Istituto Cavalieri	33. Studio Legale "Tutela Legale Milano"	58. Condominio di Via Moncucco 26
6. Centro Ascolto Don Orione della Parrocchia San Benedetta	34. Milano Altruista OdV	59. "Chiesa Apostolica Emanuel"
7. CPIA Via Heine	35. Ufficio del volontariato del Comune di Milano	60. Mustard Seed Chapel International (LightHouse Chapel International)
8. Servizi Sociali di Viale Tibaldi	36. Alkemy S.p.A.	61. Gospel of God Ministry
9. Servizi Sociali di Via San Paolino	37. Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" - Scuola secondaria (Via Salerno, 1 - Milano)	62. Gruppo danza peruviana
10. Gruppo Teatrale amatoriale	38. Fondazione Cariplo	63. Gruppo informale "Black Team"
11. Teatro Linguaggicreativi	39. We World Onlus	64. United Fire International
12. Fondazione Verga -	40. Associazione sportiva sporting 4 e onlus	65. Associazione Casa De Cabo Verde
13. Cooperativa Sociale Cordata -	41. Progetto familia onlus	66. Comunità Ghanese
14. IULM	42. Comunità Nuova onlus	67. Comunità Keniota
15. Biblioteca Sant'ambrogio	43. APS Arci Karamamogò	68. Comunità Nigeriana
16. Biblioteca Frà Cristofoto	44. Via Libera Cooperativa Sociale Onlus	69. Comunità Ugandese
17. Biblioteca Chiesa Rossa	45. Social Art Il NODO	70. Comunità Senegalese
18. Centro Sociale Barrio's	46. Associazione Coltivare la Città	71. Comunità Rumena
19. Casa delle associazioni	47. Associazione LaChicca&LeSciure	72. Comunità Sri Lankese
20. SAM Caritas (Servizio di Accoglienza Milanese)	48. Associazione arce	73. Comunità Capoverdiana
21. SAI Caritas	49. Associazione cristiana gesu' luce per le nazioni	74. Comunità Peruviana
22. SILOE Caritas	50. Autogestione Russoli	
23. Suore Missionarie della Carità	51. Istituto Comprensivo S. Ambrogio - Scuola Primaria De Nicola (Via De Nicola, 40 - Milano)	
24. Casa della Carità	52. Istituto Comprensivo Statale Copernico Corsico - Scuola dell'infanzia "malakoff" (via don Tornaghi, 6 - Corsico - MI)	
25. Fondazione Malattie del Sangue	53. Nido Scuola Doremi - Sede Via Darwin (Via Muratori, 46/6 - 20135 Milano)	
26. Opera San Francesco per i Poveri Onlus		
27. Opera Cardinal Ferrari Onlus		
28. Naga Har OdV		

NOTA INTEGRATIVA DEL RENDICONTO ANNO 2019

Il CDA di APS Colore come ogni anno redige e sottopone all'assemblea dei soci l'approvazione del Rendiconto Economico.

Il bilancio di esercizio del 2019 di Associazione Colore è elaborato secondo il principio di cassa e con la modalità che risponde ai criteri indicati dalla Città Metropolitana di Milano per il mantenimento dei requisiti d'iscrizione all'albo provinciale/regionale, a sua volta ispirati alle indicazioni fornite dall'ex Agenzia per il Terzo Settore.

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in diverse aree di costi e di proventi, classificate in base alle attività svolte dall'associazione:

- Attività Tipiche, inerenti all'attività istituzionale svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto;
- Attività inerenti raccolte pubbliche di fondi che comprendono tutte le attività svolte dall'Associazione per raccogliere contributi ed erogazioni liberali finalizzate al reperimento di fondi necessari al conseguimento degli obiettivi istituzionali
- Attività accessorie, diverse da quelle istituzionali, ma complementari alle stesse in quanto in grado di reperire risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'associazione;
- Altri incassi e pagamenti diversi;
- Incassi e pagamenti in conto capitale, inerenti alla gestione finanziaria e patrimoniale

Le voci specifiche a rendiconto sono facilmente intuibili, tra le più significative e rilevanti indichiamo per le entrate:

- Contributi ordinari e straordinari degli associati
- Contributi da Enti Pubblici
- Contributi privati da enti erogatori
- 5 x Mille
- Erogazioni Liberali dei soci e dei terzi
- Raccolte pubbliche di Fondi
- Attività accessoria (servizi per la realizzazione di eventi)

Mentre per le uscite:

- Spese Personale (comprensivo di tasse)
- Rimborsi Spese Volontari
- Acquisto Beni di Consumo (principalmente ad es. materiali per attività, per la segreteria, le pulizie, stampe e fotocopie)
- Acquisto di Servizi (quali ad esempio luce, gas, telefono, acqua, assicurazione, manutenzioni tecniche e impianti, prestazioni professionali)
- Godimento Beni di Terzi (affitto della sede di proprietà comunale)
- Raccolte pubbliche di Fondi
- Uscite afferenti all'attività accessoria

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

➤ IN MERITO ALLE ENTRATE

Le entrate dell'associazione nel 2019 nel complessivo risultano essere in lieve aumento rispetto all'anno precedente (2018).

ANNO	TOTALE ENTRATE
2019	23655
2018	21185

Si riscontra un aumento significativo dei **contributi degli associati** (principalmente per il corso di yoga ad essi rivolto).

ANNO	Contributi Soci
2019	2130
2018	1480

Anche le **erogazioni liberali** sono state maggiori nel 2019 (all'interno di tali erogazioni non si registrano donazioni di natura deducibile ai fini fiscali)

ANNO	Erogazioni Liberali
2019	805
2018	314

Le **“Raccolte Pubbliche di Fondi”** quest'anno sono state due: quella della lotteria 2019 e quella di Natale (BianColore). Copia delle schede dettagliate e il riepilogo relazionato dal CDA inerente alla rendicontazione di tali raccolte sono disponibili per la consultazione durante l'assemblea dei soci per l'approvazione del rendiconto e comunque sempre in segreteria. Nelle “raccolte” del 2019 si registra un aumento delle entrate significativo rispetto al 2018 con riferimento, soprattutto, al netto dell'entrata e quindi al contestuale abbassamento delle uscite per l'organizzazione delle “raccolte” stesse. Dobbiamo considerare che, comunque, tale aumento è dovuto al contestuale abbassamento registrato l'anno precedente per una serie di scelte ed errori valutati nelle relazioni specifiche che riguardano le raccolte fondi del 2018, quest'anno siamo tornati alla “normalità”.

ANNO	RPF entrata lorda
2019	1201
2018	946

Si registra infine un lieve aumento delle **entrate accessorie**. Come per le raccolte pubbliche di fondi, anche le entrate accessorie hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente, si conferma in quest'ambito un rilevante valore socio-culturale riconducibile alle finalità istituzionali di Colore, infatti sono in maggioranza comunità etniche o comunque realtà socio-culturali affini che hanno beneficiato dei servizi accessori.

ANNO	TOT. Accessorie
2019	8396
2018	6976

Stabili le quote associative e i **contributi** ricevuti da **enti erogatori** (Fondazione Cariplo per il progetto ZonaColore 2018/2019)

ANNO	Quote Associative
2019	750
2018	885

ANNO	Contributi enti
2019	7500
2018	7500

Purtroppo, è invece in calo il **5xmille**, probabilmente a causa di una mancata sensibilizzazione adeguata tra i soci ed i partecipanti avvenuta invece negli anni precedenti e che aveva comportato infatti un suo innalzamento. I dettagli della rendicontazione pregressa del 5xmille sono disponibili per la consultazione durante l'assemblea dei soci per l'approvazione del rendiconto e comunque sempre in segreteria.

ANNO	5xmille	Anno di riferimento
2019	1025	2017
2018	1548	2016

➤ In merito alle uscite

A maggiori entrate corrispondono tuttavia maggiori uscite nel 2019 rispetto al 2018:

ANNO	TOTALE USCITE
2019	20737
2018	16268

Rispetto al personale ha inciso il pagamento dell'insegnante di yoga anche per il pagamento delle prestazioni di fine 2018, il cui pagamento del primo trimestre 2018/2019 (ottobre/dicembre 2018) è slittato al 2019

ANNO	PERSONALE
2019	1575
2018	0

Mentre sui beni di consumo c'è un lieve rialzo non particolarmente rilevante.

ANNO	BENI DI CONSUMO
2019	1781
2018	1434

Le spese per i servizi invece sono state maggiori, tutte le spese specifiche di questa macro-voce rimangono sostanzialmente stabili (utenze comprese), a fare la differenza sono state invece le prestazioni professionali.

ANNO	SERVIZI
2019	10547
2018	7909

Ad incidere in maniera significativa sono state infatti le spese per le prestazioni del consulente non profit cui abbiamo fatto riferimento per la redazione e la modifica dello statuto (in merito, vedere considerazioni generali precedenti sulla riforma del terzo settore e la riconfigurazione degli obiettivi associativi). In considerazione di tali spese abbiamo "rinunciato" ad alcuni interventi di rinnovo impiantistica (allarme e videosorveglianza) che avevamo previsto.

ANNO	PRESTAZIONI PROFESSIONALI
2019	2804
2018	604

- Non ci sono **debiti** da segnalare.
- **Rispetto ai crediti** non abbiamo al momento dell'approvazione alcun credito in sospeso da segnalare.

Nelle **rimanenze di cassa** sono inclusi i seguenti saldi di cassa al 31 dicembre 2018:

➤ **In merito ai rimborsi**

Nel corso del 2019 non risultano rimborsi effettuati di alcun tipo.

➤ **In merito al cespito – inventario dei beni**

Il cespito contiene i beni con un valore economico rilevante per l'associazione (indicativamente quelli uguali e superiori ai 50 euro), quindi quelli ritenuti particolarmente significativi per la vita associativa e comunque ogni attrezzatura alimentata elettricamente ed ogni strumento, arredo o attrezzatura, importante dal punto di vista della sicurezza di qualsiasi valore; infatti il cespito rappresenta anche l'elenco annuale aggiornato delle attrezzature in dotazione all'Associazione e allegate come parte integrante al DVR vigente.

Durante l'anno viene quindi tenuto un monitoraggio dei beni e della strumentazione in entrata ed in uscita dall'Associazione, quindi è presente un registro delle donazioni e viene effettuata una verifica annuale complessiva di aggiornamento.

Il registro delle donazioni di materiali e attrezzature è a disposizione dei soci; ogni dono, come ogni bene acquisito, viene registrato nel cespito. Ad ogni bene donato viene attribuito un valore simbolico di 1 €. Nell'elenco dei beni aggiornato con i nuovi acquisti e le nuove donazioni, sono stati tolti quelli eliminati o sostituiti in quanto obsoleti, non funzionanti, quindi guasti, pericolosi o rotti. L'elenco dei beni aggiornato è quindi stampato, disponibile ed allegato al rendiconto, e sempre disponibile in segreteria. Ricordiamo che il cespito non contiene beni ammortizzabili in quanto non siamo tenuti ad effettuare l'ammortamento in regime di cassa. Complessivamente, non si registrano nuovi beni rilevanti nel cespito associativo, che rimane a disposizione durante l'assemblea dei soci per l'approvazione del rendiconto e successivamente in segreteria.

Nel complesso, l'andamento economico dell'associazione è decisamente positivo se raffrontato con le annualità pregresse; attualmente i flussi di cassa sono in positivo e le disponibilità garantiscono un fondo di base:

ANNO	FLUSSO DI CASSA
2019	2917
2018	4916

ANNO	DISPONIBILITA'
2019	11782
2018	8864

Come sempre, le spese che l'associazione deve principalmente preoccuparsi di sostenere sono quelle relative al centro di aggregazione sociale che gestisce, nel 2019, principalmente a causa dell'impatto inerente la riforma del terzo settore e degli aggiornamenti necessari per la nuova normativa privacy, le risorse di tempo dei volontari da dedicare al fundraising sono venute meno e nel 2019 e non abbiamo conseguito, purtroppo, alcun contributo a fronte dei progetti presentati.

Certo è che per mantenere i risultati ottenuti bisogna continuare a sforzarsi di ottenere contributi per l'attività istituzionale che si intende intraprendere, migliorare in modo significativo ed in particolare le raccolte pubbliche di fondi e il 5xmille destinato all'associazione, altrimenti i miglioramenti a livello economico verranno celermente meno.

RISULTATI OTTENUTI E ASPETTATIVE A LIVELLO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E ASSOCIATIVE

Miglioramenti significativi riscontrati:

- gli eventi tradizionali godono di ottima salute in merito a qualità e partecipazione;
- aumento dell'utenza alla scuola di italiano che conferma di essere molto attiva ed in continuo miglioramento sotto tutti gli aspetti;
- aumento dei servizi per l'integrazione dei migranti (consulenza legale) e creazione dei presupposti per avviare in via sperimentale un orientamento lavoro per donne, anche attraverso progetti ad hoc;
- il numero dei volontari è stabile e il livello quantitativo e qualitativo della loro partecipazione alle attività è in generale lievemente migliorato;
- maggior chiarezza, conoscenza e integrazione delle comunità etniche, in particolare quelle africane;
- sviluppo di rapporti di rete territoriale più significativi e continuativi;
- in generale un miglior livello qualitativo della vita associativa e delle relazioni nel centro di aggregazione sociale;
- la raccolta pubblica di fondi del 2019 è stata migliore di quella del 2018;
- c'è più fluidità nella gestione delle attività e nell'affrontare e prevenire eventuali problematiche che possono ostacolare il buon andamento di un'attività, è aumentato il livello di attenzione in questo senso;

Punti critici evidenziati:

- il numero delle attività in generale non aumenta in rapporto ai tentativi effettuati, per mancanza di adesioni;
- il numero dei soci in diminuzione può essere visto come un dato negativo;
- l'identificazione di una rete territoriale con cui sviluppare partnership è lenta, mancano risorse dedicate;
- non siamo riusciti ad ottenere il finanziamento di alcun progetto nel 2019;
- le raccolte pubbliche di fondi e il 5xmille (in diminuzione) non raggiungono risultati soddisfacenti considerando la presenza di un margine di miglioramento.

Interventi previsti e aspettative:

- come nel 2018 si conferma che: tutta l'attenzione e le risorse residue dalle attività ordinarie e straordinarie necessarie per la sopravvivenza associativa devono concentrarsi sugli sforzi per presentare progetti istituzionali e cercare di conseguire contributi per la loro attuazione, cercando, nel contempo, di mantenere equilibrio e stabilità sui risultati raggiunti;
- in generale, se riusciamo a mantenere un equilibrio dei risultati raggiunti, possiamo ritenerci soddisfatti. Certi risultati sono infatti difficilmente migliorabili e quelli che lo sono possono progredire in modo lieve senza l'apporto di contributi esterni su progetti ad hoc. Indipendentemente dalla quantità, è la qualità dell'iniziativa insieme al valore istituzionale che esprimono la virtù della partecipazione e del programma interconnesso di iniziative. Bisogna puntare alla stabilizzazione dei "numeri" e all'aumento della qualità;
- ci auguriamo di trovare risorse e tempi da dedicare all'implemento della rete territoriale per la messa in rete dei servizi e per la co-progettazione;
- il numero dei soci in diminuzione è da guardare in una prospettiva diversa e positiva in termini di qualità e non di quantità, soprattutto fintanto che il numero dei volontari è costante e/o comunque in un buon rapporto percentuale rispetto agli associati;
- cercheremo di proporre più attività, salvaguardando e dando priorità a quanto sopra esposto;
- nel corso del 2020 cercheremo di partecipare a più bandi per l'ottenimento di contributi a sostegno del raggiungimento degli obiettivi associativi, quindi, ad un miglioramento delle raccolte pubbliche di fondi;
- la sensibilizzazione nel circuito interno rispetto alla possibilità di donare il 5xmille all'associazione dovrebbe essere ripristinata con impianti di comunicazione dedicati per poter migliorare gli introiti del 5xmille.

RISULTATI OTTENUTI E ASPETTATIVE A LIVELLO ORGANIZZATIVO:

Miglioramenti significativi riscontrati:

- in generale si conferma un miglioramento, seppur lieve, costante e significativo a livello organizzativo e di comunicazione interna;
- il processo di inserimento dei volontari è più definito e chiaro, anche se permane una carenza di risorse dedicate per poterlo gestire;
- l'identificazione delle funzioni organizzative ed il coordinamento dei volontari, e quindi gli incontri per l'organizzazione generale e specifica, procedono in senso positivo;
- recentemente non si sono arrovellate o accumulate questioni e problematiche straordinarie nonché imprevedute alla gestione ordinaria, quindi c'è una diminuzione considerevole delle problematiche esterne, legate anche a fornitori di servizi e utenze, tentate truffe, danni causati da vicini, etc. che hanno assorbito negli ultimi anni molto tempo causando pratiche, potenziali contenziosi e talvolta anche contenziosi. Tale diminuzione è anche dovuta ad un intervento preventivo costante;

- Il nuovo sito web, l'approccio sperimentale per processi su alcune funzioni organizzative, lo sviluppo di un progetto unico che riassume ed esprime l'intero operato associativo (riassunto ulteriormente negli obiettivi del nuovo statuto), lo "smaltimento" del manuale e delle informative privacy voluto dalla nuova legislazione europea e l'adozione del nuovo statuto (riforma del terzo settore), forniscono maggior chiarezza e funzionalità a tutta l'organizzazione.

Punti critici evidenziati:

- permangono sempre alcuni problemi di reporting dei volontari dovuti alla mancanza di risorse dedicate al monitoraggio dell'azione organizzativa e associativa (questo problema è recidivo anche se in miglioramento);
- manca la stabilizzazione di un approccio che, oltre a definire gli obiettivi a breve e lungo termine, nei raccordi tra i volontari, verifichi il loro conseguimento, per poter poi ripianificare nuovi programmi: è la verifica il punto critico, non la programmazione;
- In questa fase è opportuno identificare dei nuovi indicatori di risultato per ricondurre l'azione generale associativa ad obiettivi sempre più misurabili, soprattutto qualitativi. In questo senso, si necessita anche di definire e distinguere in maniera più adeguata i rapporti di rete sulla base di criteri che valutino la tipologia di relazione che intercorre, e quindi di attuare procedure che permettano di identificare con più precisione gli enti che inviano utenza, in particolare ai servizi rivolti a persone a rischio di emarginazione e migranti;
- è ormai assodato che la fonte del 90% dei disguidi operativi nasca dalla non osservanza, o meglio, dalla non conoscenza del regolamento associativo;
- permane nel "primo ascolto" (quindi la prima risposta data alle varie richieste di informazioni che pervengono all'associazione), un gap da colmare rispetto alla qualità di cui si necessiterebbe; attualmente, infatti, le risorse di volontariato permettono di dedicare poche attenzioni e tempi al primo ascolto;
- persiste la necessità di effettuare alcuni interventi strutturali sulla sede a beneficio delle attività e dell'utenza (pavimento del salone, innanzitutto, e altri interventi su umidità e sorveglianza della sede).

Interventi previsti e aspettative:

- sviluppo continuo e "insistente" tra i volontari sulla necessità di effettuare una funzione di auto-monitoraggio e di reporting sugli impegni presi, incentrando gli incontri ed i coordinamenti sulla definizione di obiettivi a breve e lungo termine, che devono essere poi verificati;
- sensibilizzare ad effettuare maggiori report anche sui risultati conseguiti, per permettere alla programmazione di riorganizzarsi a livello ottimale, producendo maggior efficienza, efficacia e continuità nei lavori svolti;
- tenteremo di avviare nuove procedure, azioni e modalità di raccolta dei dati al fine di far fronte alla necessità di migliorare la rendicontazione e il monitoraggio dell'attività sociale svolta;
- si necessita di un aggiornamento del regolamento, di un suo macro riassunto da affiggere in sede ed una sensibilizzazione maggiore sulla sua lettura e rispetto, auspicando ad una riduzione di problematiche già previste dal regolamento;

- come per l'anno precedente: si conferma il bisogno di identificare più figure volontarie che supportino la gestione dei volontari stessi e che si occupino esclusivamente o prevalentemente di questo, essendo consapevoli di non potersi attendere che risultati in termini di efficaci processi di inserimento, senso di appartenenza, integrazione interna avvengano automaticamente con l'affiancamento di volontari già inseriti, questi possono unicamente al massimo coadiuvare e supportare processi avviati e gestiti da volontari specifici e dedicati a queste fasi. Ciò dovrebbe migliorare il livello qualitativo della vita e dell'organizzazione associativa;
- come per l'anno precedente: impegnarsi all'intercettazione di volontari che si dedichino al primo ascolto in orari e giorni specifici a beneficio di presenze sempre più costanti in sede per procedere all'ascolto ed a fornire la "prima informazione", aumentando così il livello della qualità e del tempo dedicato alla comunicazione;
- come per l'anno precedente: appena possibile bisogna cercare di inserire nel percorso di progettazione e fundraising la previsione di spese da dedicare ad alcuni interventi strutturali per la sede associativa, per poter così migliorarne la qualità a beneficio dell'utenza, dell'attività e dell'associazione.

CONCLUSIONE

Il 2019 è stato un anno che ha segnato in maniera definitiva la conclusione di un percorso iniziato circa 7 anni fa e che ha visto una parziale riqualificazione della sede con interventi nel 2013 e nel 2015, un rinnovo del consiglio direttivo e della presidenza (2015), una riduzione e riconfigurazione delle attività, una gestione organizzativa sempre meno pionieristica e più strutturata, una trasformazione dei processi di comunicazione interna ed esterna, un nuovo sito web, un DVR, una nuova privacy policy, un nuovo statuto, una rivisitazione profonda e definita delle così dette Vision e Mission e quindi degli obiettivi e delle azioni da attuare per il loro raggiungimento, e il conseguimento, attualmente, di una maggior stabilità economica. Ora e comunque vada tale percorso è concluso, tornare indietro e retrocedere su alcuni risultati e prassi ri-consolidate potrebbe essere fatale: con la consapevolezza che ciò potrebbe accadere, vogliamo e dobbiamo andare avanti, quindi guardare ai prossimi passi è doveroso, ma altrettanto doveroso e prioritario è conservare i risultati raggiunti. E' il primo anno dove realmente percepiamo di aver compiuto il percorso che ci eravamo prefissati, quindi, innanzitutto, cercheremo di osservare quali benefici e cambiamenti ha comportato tale mutazione, sul breve e sul lungo periodo. Soprattutto cercheremo di comprendere come agiamo e reagiamo all'avvicinarsi della vita associativa, di fatto è come se stessimo osservando un corpo che ha finito una riabilitazione per valutarne la reattività e le condizioni, oppure il test di un nuovo sistema operativo.

Alla luce di quanto emerso durante il 2018 e dai responsi pervenuti nel corso del 2019, non possiamo che confermare attraverso i contenuti della presente relazione, che si evince la **contaminazione continua e intrecciata delle attività promosse** nei diversi ambiti.

Indipendentemente dall'analisi, le occasioni di interazione con il quartiere e le comunità confermano che **gli elementi di integrazione etnica e territoriale** sono e si confermano come insiti nel DNA associativo.

Il miglioramento dei processi di integrazione interna con le comunità e di queste con la cittadinanza ha comportato un aumento della **circuitazione interna** dell'utenza e dell'uso dei servizi. Alcune relazioni e interazioni con la **rete territoriale si sono intensificate a livello di quartiere** dando importanti segni di continuità, forse meno nella zona più ampia e con le associazioni, ma in maniera soddisfacente con quelle impegnate a livello di coesione sociale. L'avvio di un **servizio di consulenza gratuita legale** per i migranti risulta significativo e si inserisce bene nelle dinamiche della vita associativa e dei suoi obiettivi generali. Altri risultati indicativi sono il **maggior numero di invii** di utenza rilevati, effettuati da diverse realtà territoriali verso i servizi offerti dall'associazione (in particolare scuola di italiano e servizio di consulenza legale in materia di immigrazione) e da partecipazioni concrete di una **utenza molto eterogenea** alle nostre attività, ai quali si affianca un aumento significativo della partecipazione dei volontari agli incontri ed ai coordinamenti e, seppur lieve, anche alle iniziative tradizionali comuni.

Forse non riusciamo ad implementare e ad aumentare in maniera significativa le attività continuative rivolte alla collettività, ma abbiamo un **ottimo successo con gli eventi occasionali tradizionali**, probabilmente per il **miglioramento dei processi di comunicazione**, più chiari e definiti, che hanno comportato un **miglioramento dello scambio informativo anche tra i volontari e l'utenza**, favorendo i processi sopra citati.

Le attività intraprese e il livello organizzativo generale sono elementi determinanti per il conseguimento degli obiettivi e, in termini generali e complessivi, riteniamo di aver ottenuto un miglioramento registrabile sia a livello quantitativo che qualitativo nel loro conseguimento. Tali miglioramenti, paragonati all'anno precedente, su taluni aspetti sono lievi, su altri importanti e significativi e raramente sono venuti meno, quindi **complessivamente riteniamo di aver fatto un buon lavoro**.

Infine, la prospettiva ad inizio 2020 era quella di creare le condizioni per poter reperire le risorse affinché il processo di crescita e cambiamento continuasse con modalità costanti, anche aprendo alla possibilità di **implementare i vari settori** identificati, per rispondere ai bisogni in modo più efficace ed efficiente grazie anche all'ottenimento di più fondi, **al fine di avviare una crescita ponderata sulla base delle possibilità reali e delle risorse concrete a disposizione**, mirando soprattutto ad una maggior stabilità e sostenibilità di quanto in essere, puntando e concentrandosi sugli esiti qualitativi e non quantitativi dei risultati e delle attività in generale, cercando di migliorare i primi e stabilizzare i secondi.

Tale "prospettiva", in considerazione dei noti fatti legati all'epidemia e al diffondersi del virus covid-19 e quindi la proclamazione dello stato emergenziale, è profondamente mutata, infatti le ordinanze restrittive e il conseguente lockdown hanno causato la sospensione delle attività socio-culturali promosse abitualmente da APS Colore fin dal 23/02/2020. In considerazione delle gravi e serie conseguenze economiche e sociali sul tessuto associativo, causate dal lockdown, è necessario inoltre valutare attentamente se e come l'impatto e la durata delle restrizioni, quindi le modalità di ripresa, l'emergenza sanitaria, la coesione interna e la sostenibilità economica possano, e quanto, influire o pregiudicare il riavvio del Centro di Integrazione Sociale gestito da APS Colore, finanche decretandone la chiusura.

Ogni valutazione e decisione in tal senso sarà presa presumibilmente nel mese di settembre 2020, alla luce delle valutazioni che saranno effettuate sull'evolversi della situazione e dei diversi fattori che la determineranno.

CDA di APS Colore